



RAZZA CAPRINA SARDA PRIMITIVA



ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza Sarda primitiva ha la sua area di origine in Sardegna nei territori dell'Ogliastra, in parte del Sulcis-Iglesiente, nel Sarrabus-Gerrei e Nuorese. Rappresenta una popolazione distinta rispetto alla Capra Sarda. Gli ambienti di allevamento sono piuttosto diversi ma generalmente con pascoli aridi, pietrosi e con vegetazione povera. Per quanto riguarda il sistema di allevamento praticato negli allevamenti il gregge è prevalentemente gestito con tecniche di tipo tradizionale estensivo.

CARATTERI MORFOLOGICI

Taglia: medio-piccola.

Testa: piccola e leggera nella femmina, più grossa nel maschio, con profilo fronto-nasale quasi rettilineo.

Orecchie: di ridotta lunghezza (10-15 cm) con portamento eretto; non sono rari i casi con orecchie di tipo residuale.

Barbozza: sempre presente.

Corna: generalmente presenti; nelle femmine principalmente sottili e di tipo «*ibex*»; non sono comunque rari i tipi di maggior spessore di tipo intermedio tendente al «*markor*»; quest'ultimo tipo è più frequente nei maschi.

Collo: lungo e sottile, talvolta con tettele.

Tronco: torace profondo; addome ampio; regione dorso-lombare quasi rettilinea; groppa sviluppata ed inclinata posteriormente.

Apparato mammario: mammella ben sviluppata, con attacco ampio, da tipo piriforme allungata tipica della specie caprina a globosa con capezzoli piccoli; sono tollerati, ma costituiscono difetto i capezzoli accessori.

Mantello: a pelo lungo, con copertura totale o parziale, con rari casi di pelo raso nelle femmine; il colore è molto variabile, frequentemente bianco di diverse tonalità; possono essere presenti altresì soggetti con modelli di pigmentazione del tipo eumelaninico (nero), feomelaninico (rosso) con sfumature e tonalità diverse, mantellato anteriore e posteriore (bianco/nero, rosso/bianco, marrone/rosso ecc.) e cintati; sono spesso presenti macchie di vario tipo soprattutto sulla testa, sul dorso e sulla groppa; spesso le macchie appaiono caratteristiche del tipo "selvatico" come la striatura dorsale nel tronco, striature simmetriche negli arti, lungo il profilo fronto-nasale o nella regione oculare, nella testa; sono frequenti anche i mantelli di colore grigio roano; non mancano anche tre colori variamente distribuiti sul colpo.

Arti: robusti con unghie solidi.

Difetti morfologici e genetici comportanti l'esclusione dalla riproduzione in L.G.:

- orecchie lunghe pendenti o peduncolate, chiaro segno di incrocio con la Maltese,
- assenza di barbozza,
- pelo raso nei maschi,
- assenza di corna nei maschi,
- ernia ombelicale,
- difetti di dentizione: enognatismo e prognatismo,
- criptorchidismo anche monolaterale,
- ermafroditismo,
- portatore di caratteri sub-letali a base ereditaria mendeliana.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

L'altezza media al garrese nei maschi è di 80 cm e nelle femmine è di 70 cm e rispettivamente hanno una lunghezza della groppa di 26 cm e 23 cm.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La razza Sarda Primitiva è ad attitudine latte (prevalente) e carne. Il latte viene destinato alla trasformazione casearia. La produzione della carne è rappresentata quasi esclusivamente dal capretto da latte.